

Piano di emergenza per le zone alluvionate, strappato il si a Bruxelles per la riapertura di bandi

Data: Invalid Date | Autore: Elisa Signoretti



TARANTO, 22 OTTOBRE 2013 - L'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Fabrizio Nardoni, nel corso del Tavolo di crisi per il comparto agricolo convocato insieme alle Associazioni di categoria, i rappresentanti dei Comuni interessati e i vertici dell'Interfidi, dalla Camera di Commercio di Taranto, ha così commentato, come riportato sul sito della Regione Puglia:

"Al milione e mezzo che sbloccheremo dai vincoli del Patto di Stabilità nella giunta straordinaria di oggi, per le zone alluvionate della provincia di Taranto, potremo contare su altre risorse che siamo riusciti a strappare nell'impegno con Bruxelles circa la riapertura di misure all'interno del PSR dedicate alle calamità naturali, alle strade e agli acquedotti rurali o alla ricostruzione degli impianti.

Si tratta di svariati milioni di euro (si potrebbe trattare di circa 10mln – ndr) che Nardoni intende veicolare in favore dai territori colpiti dal disastroso evento meteo-climatico delle scorse settimane e che potrebbero contribuire alla ricostruzione di un tessuto produttivo imprenditoriale in molti casi completamente spazzato via dalla furia dell'acqua."

Si legge inoltre nel comunicato:

"E' chiaro che se riusciremo a governare questa fase sarà opportuno ricostruire su fondamenta certe

– ha detto Nardoni – i destinari degli aiuti dovranno essere le aziende che davvero hanno subito il danno e dovremo calibrare gli interventi affinchè si creino i presupposti per evitare che queste catastrofi si ripetano nuovamente al prossimo evento alluvionale."

Alle risorse dunque Nardoni chiede di abbinare un razionale uso del territorio.

"Siamo in fase di programmazione e dobbiamo essere in grado di utilizzare le risorse al meglio evitando un ulteriore spreco di danaro pubblico – dice – agli agricoltori danneggiati va dato tutto il supporto possibile anche attraverso strumenti che snelliscano le procedure burocratiche o consentano sgravi o slittamenti nei pagamenti, e per questo sono in costante contatto con il Ministro De Girolamo, ma non dovrà essere più consentito un uso o abuso del territorio che non tenga conto del naturale corso di torrenti o canali. Su questo intendiamo come Assessorato porre particolare attenzione."

Infine l'Assessore si è detto particolarmente soddisfatto per la natura dell'incontro improntato alla concretezza e alla compattezza.

Il Presidente Sportelli e tutta la struttura camera si sono resi disponibili ad un confronto che in questo momento è segno di grande operatività – ha detto Nardoni, che accolta la disponibilità del presidente dell'Interfidi, Michele Dioguardi, per l'assistenza tecnica e il sostegno che il consorzio potrà erogare in favore delle aziende danneggiate, si è riservato di affrontare il tema attraverso un approfondimento insieme ai funzionari dell'Assessorato regionale. [MORE]

(Fonte Regione Puglia)

Elisa Signoretti

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/piano-di-emergenza-per-le-zone-alluvionate-strappato-il-si-a-bruxelles-per-la-riapertura-di-bandì/51813>